

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(PALERMO E TRAPANI)

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante annullamento della marca id. n. 01210127587188 data 21.09.2022, come da dichiarazione rilasciata in data 21.09.2022

Protocollo n. 16467 del 22/09/2022

Rif. prot. n. 111075 del 13.9.2022

Alla Società Eolica Uno S.r.l.
societaeolicauno@pec.it

e p. c.

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Sistemi Di Valutazione Ambientale
va@PEC.mite.gov.itResponsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA****Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.**

[ID_VIP 4984] Progetto di un impianto eolico composto da n. 18 aerogeneratori, per una potenza complessiva pari a 86,04 MW, denominato "Gazzera", ricadente nel territorio comunale di Mazara del Vallo (TP), e le relative opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei Comuni di Castelvetro (TP), Santa Ninfa (TP) e Partanna (TP)

Ditta: Società Eolica Uno S.r.l.

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTE le norme di attuazione del "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le "Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica" predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del

02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la nota 30199 del 23.3.2022 (protocollo Autorità di bacino n. 4432 del 24.3.2021) con la quale la Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo del Ministero della Transizione Ecologica - Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale ha indetto la Conferenza di Servizi per il rilascio del Provvedimento Unico in materia Ambientale;

VISTA la nota di riscontro n. 4549 del 25.3.2022 con la quale questa Autorità ha comunicato la necessità di corredare il progetto di alcuni elaborati al fine del rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica ;

VISTA la nota n. 94161 del 3.9.2021 (protocollo Autorità di Bacino 13194/22) con la quale la Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo del Ministero della Transizione Ecologica - Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale ha trasmesso il verbale della conferenza di Servizi;

VISTA la nota n. 16816 del 28.10.2021 di questa Autorità con la quale sulla scorta delle analisi condotte, è stato chiesto di integrare la documentazione progettuale con gli elaborati nella stessa indicati;

VISTA la nota n. 13266 del 25.7.2022 con la quale la Società Eolica Due ha trasmesso le integrazioni nella stessa elencate e depositati sul Portale delle valutazioni Ambientali;

VISTA la nota 111075 del 13.09.2022 (protocollo Autorità di bacino n. 15781 del 13.9.2022) con la quale la Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo del Ministero della Transizione Ecologica - Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale ha indetto la Conferenza di Servizi per il rilascio del Provvedimento Unico in materia Ambientale;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO con gli interventi in progetto, per la cui descrizione di dettaglio si rimanda agli elaborati trasmessi, si prevede la realizzazione di un impianto eolico della potenza complessiva pari a 86,4 Mw (18 turbine) nel territorio del comune di Mazara del Vallo con le relative opere di connessione ricadenti anche nei Comuni di Castelvetro, Santa Ninfa e Partanna. L’energia elettrica prodotta verrà convogliata, tramite cavidotto in MT, alla stazione di trasformazione MT/AT. In particolare, la stazione di trasformazione MT/AT sarà localizzata nel Comune di Santa Ninfa, nelle vicinanze della nuova stazione in AT della RTN “Partanna”, presso cui avverrà la consegna dell’energia prodotta dal parco eolico. E’ prevista inoltre la realizzazione di nuove piste di accesso alle piazzole degli aerogeneratori e opere per la connessione alla RTN.

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 il progettista dichiara quanto segue:

- nello studio delle interferenze si sono prese in considerazione quelle che si individuano dalla sovrapposizione planimetrica tra le opere previste e il reticolo idrografico realmente presente sui luoghi, integrando i dati sul reticolo idrografico rilevabili dalla cartografia di riferimento con puntuali rilievi in situ volti alla specificazione delle sezioni degli alvei interessati ed alla determinazione dei bacini scolanti. La rete idrografica superficiale interessata è costituita dagli affluenti del Fiume Delia sulla sponda destra per il parco sulla sponda sinistra per le interferenze adiacenti la stazione elettrica
- per la determinazione della larghezza d’alveo sono state applicate le Direttive per la determinazione dell’ampiezza dell’alveo nel caso di sponde incerte (art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione della fascia di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d’uso di cui all’art. 96, lettera f, del R.D. 523/1904 approvate con DSG n. 119/2022.
- i passaggi dei cavi MT di progetto avverranno in subalveo, garantendo una distanza minima tra il letto dell’impluvio e l’estradosso del cavo di 2.00 m, oppure sulle spalle dei ponti esistenti non

interferendo con la sezione idraulica di scolo. Quando la sezione del ponte lo consente il cavo sarà passato sulla carreggiata stradale avendo cura di mantenersi a profondità superiore a 1 m dal piano viabile. La posa sarà effettuata mediante Trivellazione Orizzontale Controllata (cfr elaborato SEU_RII relazione tecnica interferenze idrauliche);

Id. Interferenza	Comune	Località	Denominazione Impluvio	MODALITÀ RISOLUZIONE INTERFERENZA
I.01	Mazara del Vallo	Nivolello	Impluvio naturale	In Sub-Alveo con tecnica T.O.C.
I.02	Mazara del Vallo	Gazzera di sotto	Impluvio naturale	NESSUNA INTERFERENZA
I.03	Mazara del Vallo	Nivolello	Impluvio naturale	In Sub-Alveo con tecnica T.O.C.
I.04	Mazara del Vallo	Nivolello	Impluvio naturale	In Sub-Alveo con tecnica T.O.C.
I.05	Mazara del Vallo	Ex Feudo Murri	Impluvio naturale	NESSUNA INTERFERENZA
I.06	Mazara del Vallo	Pilieri	Fosso Pilieri	In Sub-Alveo con tecnica T.O.C.
I.07	Mazara del Vallo	Pilieri	-	NESSUNA INTERFERENZA
I.08	Mazara del Vallo	Pilieri	Torrente Gazzera	In Sub-Alveo con tecnica T.O.C.
I.09	Mazara del Vallo	Gazzerozza Pizzalonga	Fosso Gazzerozza	In Sub-Alveo con tecnica T.O.C.
I.10	Mazara del Vallo	Gazzerozza Pizzalonga	Impluvio naturale	In Sub-Alveo con tecnica T.O.C.
I.11	Mazara del Vallo	Gazzerozza Pizzalonga	Fosso Pizzalonga	In Sub-Alveo con tecnica T.O.C.
I.12	Mazara del Vallo	Dagala Fonda	Torrente Giardinazzo	In Sub-Alveo con tecnica T.O.C.
I.13	Mazara del Vallo	Ex Feudo Murri-Pilieri	Impluvio naturale	In Sub-Alveo con tecnica T.O.C.
I.14	Mazara del Vallo	Pilieri	Fosso Pilieri	In Sub-Alveo con tecnica T.O.C.
I.15	Mazara del Vallo	La Piana	Adduttore principale in destra	In Sub-Alveo con tecnica T.O.C.
I.16	Mazara del Vallo	La Piana	Affluente torrente Franchina	In Sub-Alveo con tecnica T.O.C.
I.17	Mazara del Vallo	Gazzera di Sopra	Torrente Franchina	In Sub-Alveo con tecnica T.O.C.
I.18	Mazara del Vallo	San Cusumano	Torrente Gazzera	In Sub-Alveo con tecnica T.O.C.
I.19	Mazara del Vallo	Gazzerozza	Impluvio naturale	NESSUNA INTERFERENZA
I.20	Mazara del Vallo	San Cusumano	Impluvio naturale	In Sub-Alveo con tecnica T.O.C.
I.21	Mazara del Vallo	San Cusumano	Impluvio naturale	NESSUNA INTERFERENZA
I.22	Mazara del Vallo	Munneno	Fosso Roccolino ovest	In Sub-Alveo con tecnica T.O.C.
I.23	Mazara del Vallo	Munneno	Fosso Roccolino ovest	In Sub-Alveo con tecnica T.O.C.
I.24	Mazara del Vallo	Ex Feudo Roccolino	Fosso Roccolino Sottano	In Sub-Alveo con tecnica T.O.C.
I.25	Mazara del Vallo	Capo d'acqua	Affluente torrente Giardinazzo	In Sub-Alveo con tecnica T.O.C.
I.26	Mazara del Vallo	Capo d'acqua	Torrente Giardinazzo	In Sub-Alveo con tecnica T.O.C.
I.27	Mazara del Vallo-Castelvetrano	Galasi	Torrente Madonna Giovanna	In Sub-Alveo con tecnica T.O.C.
I.28	Mazara del Vallo-Castelvetrano	Galasi	Vallone Timpone Galasi Nord	Su manufatto esistente
I.29	Mazara del Vallo	Madonna Buona	Fosso Madonna Buona	In Sub-Alveo con tecnica T.O.C.
I.30	Mazara del Vallo-Castelvetrano	Madonna Buona	Fiume Delia	Su manufatto esistente
I.31	Castelvetrano	Madonna Buona	Impluvio naturale del Fiume Delia	In Sub-Alveo con tecnica T.O.C.
I.32	Castelvetrano	Madonna Buona	Impluvio naturale del Fiume Delia	In Sub-Alveo con tecnica T.O.C.
I.33	Castelvetrano	Madonna Buona	Impluvio naturale	In Sub-Alveo con tecnica T.O.C.
I.34	Castelvetrano	Madonna Buona	Impluvio naturale	In Sub-Alveo con tecnica T.O.C.
I.35	Castelvetrano	Besi	Impluvio naturale	Su manufatto esistente
I.36	Castelvetrano-Santa Ninfa	Besi	Impluvio naturale	Su manufatto esistente

Identificazione delle interferenze linea elettrica

- si sono individuate le interferenze lineari del cavidotto, che si sviluppano parallelamente agli impluvi e che potenzialmente interferiscono con il naturale deflusso delle acque, possibili tra il progetto e gli impluvi naturali esistenti. Il cavidotto sarà realizzato interamente interrato all'interno di strade esistenti che costeggiano gli impluvi

Indicativo interferenza	Comune	Foglio	Particella adiacente	Contrada	Denominazione impluvio	Opera interferente	Lunghezza interferenza m.	Interferenza puntuale adiacente	Posizione opera interferente	distanza dall'alveo
IL-01	Mazara del Vallo	108 129	87, 109 230, 49, 48	ex Feudo Muri Pileri	aduttore principale in destra del fiume Della	Strada di accesso all'A08 e cavidotto MT	70,00	I.13	su strada	entro i 10 m
IL-02	Mazara del Vallo	130	1, 260, 261, 108, 106	Gazzera di sotto	impluvio	Strada di accesso all'A03 e cavidotto MT	78,00	I.03	su strada	entro i 10 m
IL-03	Mazara del Vallo	144	33, 472, 474, 34	Nivolello	impluvio	Cavidotto MT	59,00	I.01	su strada	entro i 10 m

interferenze lineari del cavidotto

- l'acqua pluviale scolante sulle strade e piazzole in progetto e dei fossi di guardia a monte delle opere sarà raccolta e convogliata allo scarico tramite cunette in terra e avviate all'impluvio naturale più vicino senza quindi alterare il percorso di scolo;
- nella realizzazione di strade interne al parco si è prevista in progetto la posa di tubazioni con sezione del tipo circolare in PEAD Corrugato o spiralato o in acciaio ARMCO e avranno una pendenza minima del 2.00 %. Nel merito è prevista la realizzazione dei seguenti tombini

Indicativo interferenza	Comune	Foglio	Particella adiacente	Contrada	Denominazione impluvio	Opera interferente	Area Bacino (mq)	Lunghezza max. impluvio (m)	Quota sez. (m s.l.m.)	Quota a monte (m s.l.m.)	Differenza di quota (m)	Pendenza	Pendenza media
I. 1	Mazara del Vallo	144	503, 598, 846, 865, 869	Nivolello	impluvio naturale	Strada di accesso WTG e cavidotto	94.720	394,93	22,70	37,00	14,30	3,82%	3,62%
I. 3	Mazara del Vallo	130	106, 108, 260, 261	Nivolello	impluvio naturale	Strada di accesso WTG e cavidotto	109.332	455,64	27,40	46,30	18,90	5,00%	4,15%
I. 15	Mazara del Vallo	128	355, 356, 375, 376, 447	la Piana	aduttore principale in destra	Strada di accesso WTG e cavidotto	155.321	800,40	41,00	50,00	9,00	2,00%	1,12%
I. 20	Mazara del Vallo	109	58, 123	San Cusumano	impluvio naturale	Strada di accesso WTG e cavidotto	782.516	1.248,21	93,50	140,00	46,50	4,15%	3,73%
I. 22	Mazara del Vallo	68 86	24, 173 779, 780, 783, 784, 785, 786,	Munneno	fosso Roccolino ovest	Strada di accesso WTG e cavidotto	1.565.049	2.286,52	114,60	191,50	76,90	5,00%	3,36%

Attraversamenti alveo con tombino

- al fine di evitare pericoli di erosione in entrata e in uscita dai tombini, ma anche in tutti i casi in cui l'immissione d'acqua nel corpo idrico esistente crei il rischio di scalzamenti e modifiche morfologiche localizzate, si prevede di inserire dei gabbioni in pietrame (materassi tipo RENO o similari) che seguano la geometria esistente ma che aumentino la resistenza allo scalzamento
- è stato studiato l'impatto della realizzazione dell'opera sui recettori idrici a valle secondo le disposizioni del D.D.G. 102 del 23/06/2021 e relativi allegati (indirizzi applicativi 6834 del 11/10/2019).
- dall'analisi dei risultati conseguiti si evidenzia che per l'area della stazione produttore e per lo storage le portate massime in condizioni di progetto superano le portate massime nelle condizioni attuali. Per ottemperare alla condizione dell'invarianza idraulica sono state due vasche di laminazione, una per la stazione utente e una per lo storage.
- la progettazione dei manufatti di scarico garantirà che lo scarico non produca erosioni nel ricevitore finale (corpo idrico o suolo) e la stabilità delle sponde. Nei punti di efflusso delle portate dai manufatti di progetto sulla rete idrografica esistente saranno installati appositi materassi in pietrame (tipo Reno) per eliminare l'effetto di erosione dovuto all'efflusso
- sono previsti interventi di manutenzione dei corsi d'acqua interferenti con le opere in progetto.

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi alla compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle norme di attuazione del PAI l'ammissibilità degli interventi nelle aree censite nel Piano, caratterizzate dai livelli di pericolosità/siti di attenzione e relativi gradi di rischio, è disciplinata dalle Norme di Attuazione del PAI. Si consideri che le pericolosità e i rischi censiti nel P.A.I. non esauriscono tutti i fenomeni, le forme di dissesto e rischio idrogeologico attuali e potenziali presenti nel territorio, e di conseguenza non è possibile escludere a priori, che l'area in esame possa essere interessata da criticità idrogeologiche. Le opere in esame non ricadono in aree a rischio né in aree a pericolosità individuate e rappresentate nelle cartografie tematiche del Piano per l'Assetto idrogeologico (rif relazione geologica e relazione idraulica) e per le quali è richiesto il parere a questa Autorità; nel merito il progettista assevera che *gli interventi da eseguire e le attività da svolgere previste dal progetto su detto sono compatibili ai sensi delle Norme di Attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico con i livelli di pericolosità esistenti nel sito interessato.*

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame prevedono la realizzazione di opere che interferiscono con diversi corsi d'acqua e che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e segg.;

RILASCIA

Alla Ditta Società Eolica Uno S.r.l.:

“parere idraulico favorevole” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori in premessa descritti.

Prima della realizzazione dei lavori, previa asseverazione che non siano intervenute modifiche sostanziali al progetto esaminato e valutato che non sia mutato il regime vincolistico, dovrà essere richiesta a questa Autorità di Bacino l'autorizzazione all'accesso in alveo e all'esecuzione dei lavori stessi ottemperando preliminarmente alle seguenti prescrizioni:

1. la presente è rilasciata esclusivamente per gli aspetti di competenza alle interferenze (attraversamenti, parallelismi ed immissioni) individuati negli elaborati integrativi, resi disponibili sul portale delle Valutazioni Ambientali, ed elencati nelle tabelle sopra riportate.
Eventuali altre interferenze delle opere proposte con le acque pubbliche individuate dal Progettista, dovranno essere sottoposte al rilascio della relativa Autorizzazione da parte di questa Autorità; sono esclusi qualsiasi altra opera e/o attività che possa alterare il buon regime delle acque;
2. il progetto dovrà essere integrato dai seguenti elaborati, da trasmettere a questa Autorità, contenenti le verifiche e le analisi elencate a seguire redatti in accordo alle disposizioni vigenti:
 - nell'ambito degli interventi è prevista la realizzazione di attraversamenti di corsi d'acqua mediante tombini. In accordo a quanto previsto *Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*, lo studio idraulico venga effettuato facendo ricorso alla schematizzazione di moto stazionario monodimensionale che comprenda un tratto idraulicamente significativo avendo cura, per la determinazione delle portate di picco, di estendere i dati di pioggia agli ultimi disponibili; ove sia prevista la realizzazione di altri tombini e/o l'adeguamento di quelli esistenti, gli stessi vengano uniformati alle superiori prescrizioni;
 - con riferimento alle stazioni elettriche, stazione produttore, area di storage, stazione terna e a tutti i manufatti ad essa correlati venga garantita la distanza dall'alveo prevista dal R.D. 523/1904;
 - per le interferenze lineari del cavidotto, che si sviluppano parallelamente agli impluvi venga garantita la distanza dall'alveo prevista dal R.D. 523/1904;
 - ove non si tratti di una linea esistente, venga effettuata una verifica delle interferenze con i corsi d'acqua della linea 220kV della RTN
 - è prevista l'immissione negli impluvi delle acque raccolte. Nel merito si evidenzia che anche per tali fattispecie è previsto il rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica ed a tal fine è necessario che per le stesse venga individuato il punto di immissione, venga esplicitata la soluzione progettuale proposta e garantito il buon regime delle acque del corpo idrico ricettore escludendo il generarsi di criticità idrauliche; si evidenzia che nel caso delle stazioni elettriche le immissioni sono localizzate in un tratto caratterizzato dalla presenza di un attraversamento stradale.
3. i lavori siano svolti in modo da non alterare il regime idraulico dei corsi d'acqua e tutte le opere vengano realizzate nel rispetto delle distanze previste dal R.D. 523/1904 e delle direttive emanate da questa Autorità, la sezione del corso d'acqua non venga ristretta e/o coperta in alcun punto e non vengano arrecati danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;
4. vengano previste tutte le opere necessarie a garantire il buon regime delle acque in corrispondenza dei punti di immissione delle portate e la protezione dell'alveo in corrispondenza dei punti di immissione ricomprenda un tratto esteso almeno 3 m a valle ed a monte per la stabilità rispetto a fenomeni erosivi da valutare in base alla velocità della corrente idrica;
5. per tutte le opere in progetto, (pannelli, cabine, etc) vengano rispettate le distanze minime

consentite, ai sensi dell'art 96 comma f del RD. n. 523 del 25 luglio e delle direttive emanate da questa Autorità;

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere (attraversamenti di cavidotti ed immissioni di acque in corpo idrico superficiale) che interferiscono con corsi d'acqua. Ove le stesse comportino l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare all'Agenzia del Demanio qualora le aree demaniali appartengano al Demanio dello Stato, a questa Autorità di Bacino qualora le aree demaniali appartengano al Demanio Regionale e per casi diversi dal solo attraversamento, o all'Ufficio del Genio Civile qualora le aree demaniali appartengano al Demanio Regionale e si tratti solamente di attraversamento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo
Ing. Antonino Pagano

Firmato digitalmente da
ANTONINO PAGANO
Data: 2022.09.22 09:32:37 +02'00'

Il Segretario Generale
SANTORO

Firmato digitalmente da
LEONARDO SANTORO
Data: 2022.09.22 10:59:33 +02'00'